

## **#VirginiaPerTutte**

**Opera d'arte partecipata, collettiva, viva**

Laboratorio di traduzione e performance di Patrizia Benedetta Fratus  
Biblioteca Sociale Porto delle Culture, Brescia  
7 aprile 2022  
h. 9.00-11.00

Progetto a cura di Connecting Cultures e Ilaria Bignotti,  
in collaborazione con Bresciasoccorso  
Vincitore del 3° Bando Cultura di Fondazione Comunità Bresciana

*"...Cosa significa tradurre? È la prima domanda emersa. Io ero lì, davanti a lei, ma non sapevo come dirle una cosa che dicevo abitualmente, non gliela sapevo dire, nemmeno mimare. Il linguaggio è un impianto visivo di contenuti, prima ancora che lessicale. Tradurre non è solo passare da un suono all'altro, è un passaggio da un mondo all'altro. Da quest'opera emerge, fortemente, la necessità di uno spazio di comprensione tra mondi, così come di presupposti condivisi..."* Patrizia B. Fratus

Giovedì 7 aprile, presso la **Biblioteca Sociale Porto delle Culture** a Brescia, inaugura il progetto **VirginiaPerTutte** dell'artista Patrizia Benedetta Fratus, tra i vincitori del 3° bando Cultura di Fondazione Comunità Bresciana.

**VirginiaPerTutte** nasce durante il primo periodo Covid come una call to action lanciata in diverse città italiane e diffusa a livello internazionale, per coinvolgere persone – donne e uomini di ogni nazionalità e lingua – nella realizzazione di una grande installazione in scala ambientale, formata dalla ricamatura o trascrizione in colore rosso su tessuti bianchi del saggio *"Una stanza tutta per sé"* di Virginia Woolf, scrittrice, saggista e attivista britannica (Londra, 1882 - Rodmell, 1941). L'intento: **tessere** una rete sociale, forte e consapevole di donne e uomini di qualsiasi geografia e cultura. Sull'evidenza della assenza di traduzioni linguistiche per fruibilità dell'intero testo scelto, l'antica pratica della **tessitura** e della **scrittura** diventano elementi cruciali per stimolare la riflessione su significato e impegno dell'attività di traduzione, di "passaggio da un mondo all'altro".

Ad oggi sono già state coinvolte in diverse tappe del progetto accademie di belle arti, licei, istituti tecnici superiori e scuole di I grado, raccogliendo il contributo di centinaia di studenti e docenti; librerie, musei, associazioni e circoli culturali, cooperative sociali, carceri e centri antiviolenza.

Questa tappa bresciana del progetto - ideata da Bresciasoccorso e Connecting Cultures, insieme alla curatrice Ilaria Bignotti - coinvolgerà in particolare le **biblioteche cittadine**, intese come luoghi di cultura, punti di riferimento all'interno dei quartieri cittadini, che consentono l'accesso libero alla conoscenza e all'informazione, favoriscono il dialogo nel rispetto della diversità culturale e l'interazione con il territorio e l'associazionismo locale.

Nelle 4 sedi individuate – **Porto delle Culture, Parco Gallo, Biblioteca Queriniana e Biblioteca del Museo di Scienze Naturali** – oltre ad un allestimento temporaneo, verranno realizzati workshop di traduzione, reading di passi tratti dal libro, performance di corpo/teatro/azione, musica, poesia, psicotramma e giornate di discussione legate a tematiche specifiche del progetto.

Chiuderà il progetto un **convegno** dedicato al tema della **traduzione culturale** presso la Biblioteca Queriniana di Brescia. In questa occasione artisti, poeti, letterati ed esperti rifletteranno insieme sul concetto di **diversità culturale**, intesa come ricchezza e non come *taboo* da eliminare o nascondere; ma semmai da intendersi come fonte di scambio, innovazione e creatività.

*“Il tempo dilatato e sincopato del Covid ha prolungato un progetto in una casa rifugio del centro antiviolenza Butterfly di Brescia. Quella fu l’occasione. A quel punto, con le donne ospiti, lavoravamo già da più di un anno. Ho proposto loro la lettura di “Una stanza tutta per sé” di Virginia Woolf. Eravamo un gruppo di donne di molte lingue, di molte storie diverse, e la ricerca del testo in tutte le lingue necessarie mi ha portata qui. Qui, alla nascita e alla realizzazione di quest’opera che, come il testo che si sta traducendo in tutte le lingue e i linguaggi del mondo, vuole essere non una critica, ma una limpida analisi, un viaggio sul filo della storia, tra le parole di cui è composta. “Conoscere la storia per divinare il futuro”. In principio era l’idea di tradurre in tutte le lingue un testo che, come molti altri, è ancora all’indice in alcune culture, mettendo in evidenza la mancanza di accesso alla cultura ancora esistente. Anche sotto i nostri occhi le biblioteche delle nostre città sono in ritardo sulla vita che scorre al loro intorno. Qui mi ha portato la ricerca alle radici della violenza sulle donne. Cosa significa tradurre? È la prima domanda emersa. Io ero lì, davanti a lei, ma non sapevo come dirle una cosa che dicevo abitualmente, non gliela sapevo dire, nemmeno mimare. Il linguaggio è un impianto visivo di contenuti, prima ancora che lessicale. Tradurre non è solo passare da un suono all’altro, è un passaggio da un mondo all’altro. Da quest’opera emerge, fortemente, la necessità di uno spazio di comprensione tra mondi, così come di presupposti condivisi. “Per generare servono tre elementi, due diversi e un legame tra loro”. La diversità, quindi, come elemento creativo, la multiculturalità come valore. La narrazione di Virginia porta consapevolezza, ci porta con sguardo leggero, con poesia, all’assenza totale delle donne nella narrazione, la mancanza di modelli di donna nati da donne per le donne. Ci mostra come tutto ciò che sappiamo di noi è frutto dell’immaginario di un uomo. Questa presa di coscienza ci porta a seguire il filo della narrazione che ha generato i modelli, quei modelli frutto di una narrazione parziale che ancora oggi dà forma alle nostre vite, alla nostra visione del mondo. L’evidenza del potere della storia, che poggiando su di un unico modello, in effetti, non può fare altro che ripetersi. “Questa cultura patriarcale non ha fatto bene a nessuno” uomini e donne, la violenza di genere riguarda entrambi. È attraverso la narrazione e la ripetizione che sono stati creati i modelli negativi che ognuna di noi si porta ancora sulle spalle: siamo tutte ancora figlie di Eva e Pandora, tutti i mali del mondo. La conoscenza di questo meccanismo di naturalizzazione degli stereotipi, in potenza, può generare la coscienza dello strumento stesso. Creare storia per creare mondi. Quando è nata quest’opera, per molti mesi è avvenuta alla tastiera di un pc, il filo della rete l’ha portata in giro, permettendo un dialogo globale in un momento di chiusura totale. Poi, è diventata in presenza, da mesi, nelle vesti di raccontastoria, vado chiedendo aiuto per realizzarla, poiché può nascere solo così, ad opera di tutte/i, ad opera di ognuna/o. Ho incontrato grandi docenti e meravigliose/i studenti. Ognuno dà il suo contributo all’opera diventando opera stessa. Non mi è dato sapere cosa germoglierà del seminato, ciò che so certamente è che sapere fa vedere, e fa vedere “sempre più chiaramente”. Ogni partecipante riceve due pezzi uguali di tela bianca sulla quale, con filo o penna rossa, è invitato a scrivere il “versetto” assegnato su di uno, mentre sull’altro scriverà la sua traduzione/interpretazione. L’intero testo del saggio di Virginia Woolf verrà così tradotto diventando una immensa opera, testimone e documento del possibile”.*

**Patrizia Benedetta Fratus**

## PROSSIMI APPUNTAMENTI

7 maggio 2022	BIBLIOTECA PARCO GALLO
Settembre 2022	BIBLIOTECA QUERINIANA
Ottobre 2022	BIBLIOTECA MUSEO SCIENZE NATURALI
Ott-nov 2022	CONVEGNO BIBLIOTECA QUERINIANA

## INFO

Sito ufficiale [www.virginiapertutte.it](http://www.virginiapertutte.it)

### *Biblioteca Sociale Porto delle Culture*

via Milano 59, Brescia

t. 3421450300

<https://portodelleculture.com/>

[portodelleculture@gmail.com](mailto:portodelleculture@gmail.com)

### *Connecting Cultures*

via Novi 2, Milano

[www.connectingcultures.it](http://www.connectingcultures.it)

[info@connectingcultures.info](mailto:info@connectingcultures.info)

*Un progetto di*



*Con il sostegno di*



*Sponsor*



## BIOGRAFIE

**Patrizia Benedetta Fratus** Artista multimaterica, usa medium di scarto per avviare opere partecipate, coinvolgendo per la loro realizzazione, coloro che, facendola, ne diventano parte viva. Cerca nelle mappe dei linguaggi le radici dell'immaginario possibile oltre gli stereotipi.

### PROGETTI DI ARTE RELAZIONALE

2019

**Poteressere** - Casa Rifugio Butterfly - Brescia

2018

**Ci mettiamo la faccia** - raccolta firme petizione - ONU di Ginevra

**Materiainerte** - opera sociale e ambientale - Brescia

2017

**Parole e Opere o Intenzioni?** - Carta dei diritti umani - Brescia

**MIO/2** - opera sociale e ambientale - Scuola Montessori Capriolo (BS).

**Qui è l'altrove** - opera sociale e ambientale - Residenza Vittoria Brescia

**Materiainerte** - opera sociale e ambientale - Brescia

2016

**Un mito da paura** - opera partecipata - Istituto comprensivo Leno

**Le parole tessono** - opera partecipata - Piazza della Loggia Brescia

**Le parole scorrono** - performance 27ora - Triennale Milano

**Materiainerte** - opera sociale e ambientale - Brescia

**MIO/1** - opera sociale e ambientale - Scuola Montessori Capriolo (BS).

2015

**Vivavittoria** - opera d'arte relazionale condivisa - Brescia

2014

**P.I.L.** - opera partecipata -Brescia

2014

**La nostra pelle è la nostra bandiera** - opera partecipata - Palazzolo sull'Oglio

2013

**Cometumivuo**i - opera partecipata - Brescia

**Rebirth** - opera partecipata - Brescia

2012

**Chi è il lupo** - performance - Corso Zanardelli Brescia

### PROGETTI DI ARTE AMBIENTALE

2014

**Edenwood** - Montorfano - Franciacorta

2015

**Il Giardino delle Mele Magne** - Ristorante Carlo Magno - Brescia

### MOSTRE PERSONALI

2021

**Cielo\_Terra\_Tempo** – Corsetto Sant'Agata - Brescia

2020

**Eutopia-Poteresse** - Domus Civica D3082 - Venezia

2014

**Anima-li** - Chiesa di San Paolo e Pietro - Casale Monferrato

2013

**Cometumivuo**i - Galleria Marchina - Brescia (a cura di Annalisa Ghirardi)

**Cometumivuo**i - Libreria Bocca - Milano (a cura di Annalisa Ghirardi)

**Postproduction** - Villa Giusti - Bassano del Grappa

**DoNnA Autoritratti** - Arsenale di Verona

2012

**Bartolomeo Colleoni Le figlie** - Palazzo della provincia di Bergamo - Roma

2011

**Dentro Tutti** - Galleria Marchina - Brescia

**Muti** - Galleria Studio40 - Bologna

2010

**Circus** - Monaci sotto le stelle - Brescia

**La Bella Addormentata** - Galleria 8/10 - Bergamo

2008

**Artù** - Libreria Bocca - Milano

**Il popolo silente** - Galleria 8/10 -Bergamo  
2007  
**Le Troiane** - Galleria 8/10 - Bergamo  
**Le Précieuses Ridicules** - Maison Co -Brescia  
**La Gradisca** - G&B Flero - Brescia  
**Bestinside** - Studioquaranta, Brescia  
2006  
**Coppie Reali** -Galleria Landini - Pietrasanta  
2005  
**Volti** - Galleria Edgar le marchand d'art - Parigi  
**Barbablù** – Penelope - Brescia  
**Stanze sul Reale** - Galleria L'altra Stanza - Milano  
**Le Favorite** - Galleria Edgar le marchand d'art - Parigi  
**Le Muse** - Galleria Monteleoni - Bergamo

## **MOSTRE COLLETTIVE**

2022  
**Precious** - Bunkervic - Brescia  
**Segnali di Fumo** - Bunkervic - Brescia  
2021  
**Cultura.in.attesa** -Installazioni - Brescia  
**In-tessere** - Biennale di Firenze - Firenze  
**Gesto Zero** - Chiesa della Maddalena - Bergamo (a cura di Ilaria Bignotti)  
2020  
**Gesto zero** - Museo Santa Giulia - Brescia (a cura di Ilaria Bignotti)  
**Rigenerazioni** - Aab - Brescia (a cura di Annalisa Ghirardi)  
2018  
**Coltiviamoci** - Collettiva vincitori *Premio Nocivelli* - spazioMOCA, Brescia  
2017  
**Hive** - StudioTattoo - Milano.  
**Naturalmente** - Sesta Edizione - Verdello (BG)  
2016  
**L'Amore esiste e il suo contrario** - Palazzo Bertazzoli - Bagnolo Mella (BS)  
**Superpotere** - ex-carceri di Sant'Agata - Bergamo  
**Rebirth Day 2016** - Performance - Istituto Capirola Leno  
2015  
**Contexto** - Edolo  
2014  
**Ecce Pinocchio** - Isola del Garda (a cura di Annalisa Ghirardi)  
**Selfie** -27ora - Teatro Grassi Milano  
2013  
**Through the Mirror** - autoritratti - Gardone (BS)  
**Blitz Urbani** - Palosco (a cura di Annalisa Ghirardi)  
**Donne** - Palazzo Pepoli - Bologna  
2012  
**Elogio alla Follia** - Palazzo 900 - Brescia  
2011  
**Chi è il Lupo** - Arte Fiera - Bergamo  
**Camera con Vista** - Bologna  
**Collettiva** - Galleria Marchina - Brescia  
**Intrighi di Filo** - Skin Gallery - Brescia  
2010  
**Collettiva** - Galleria Marchina - Brescia  
**Elogio alla Follia** - Palazzo Oddo - Albenga  
**Collettiva** - Galleria 8/10 - Bergamo  
2008  
**Sopra le Righe** - Galleria Vecchiato - Padova  
2007  
**Lulù e Nanà** - Who's Next - Parigi  
**Ma Reine** - Galleria Edgar le marchand d'art - Parigi  
**Coppie Reali** - Galleria Edgar le marchand d'art - Parigi  
2005

**Lezioni di Piano** – Celluloidee - Spalti Sant'Agostino Bergamo

[www.patriziafratus.com](http://www.patriziafratus.com)

**Ilaria Bignotti** è nata a Brescia nel gennaio 1979 ed è Dottore di ricerca in Teorie e Storia delle Arti e Curatrice scientifica di Archivi ed Estates d'Artista; è curatrice indipendente e critica d'arte. Tra gli incarichi nell'ambito della Curatela scientifica dell'Archivio d'Artista: Curatrice scientifica dell'Associazione Archivio Paolo Scheggi, Milano (2013-in corso); Direttrice scientifica del Francesca Pasquali Archive, Bologna (2015-in corso); Responsabile Progetti Speciali e Curatrice scientifica dell'Associazione Archivio Antonio Scaccabarozzi, Milano (2016-in corso). È nel Comitato curatoriale di *ArteJeans*, progetto rivolto alle arti contemporanee per la costituzione di un Museo-Archivio del Jeans a Genova (dal 2020-in corso). È nel Comitato scientifico del MoRE Museum, a museum of refused and unrealised art projects (dal 2011-in corso).

È Specialista in storia dell'arte moderna e contemporanea (XIX, XX e XXI secolo) per il nuovo corso quinquennale "Dell'Arte" di DeAgostini Scuola per le Scuole Secondarie Superiori e le Università, a firma di Ernesto Luciano Francalanci (prima edizione 2021).

Dal 2003 a oggi ha ideato, organizzato e curato progetti espositivi internazionali lavorando anche per estesi periodi e continuativamente con Musei, Istituzioni e Fondazioni, in Italia e all'estero.

È Visiting Professor e Docente su incarico presso sedi universitarie italiane e internazionali.

È Perito in arte moderna e contemporanea per il Tribunale di Brescia.

Dal 2003 a oggi, ha pubblicato oltre un centinaio di libri, tra i quali cataloghi d'arte moderna e contemporanea in occasione delle mostre curate, ha scritto diversi saggi e contributi in monografie scientifiche e cataloghi ragionati.

[www.ilariabignotti.com](http://www.ilariabignotti.com)

La **Pubblica Assistenza Volontaria Bresciasoccorso Onlus** nasce nel 1992 e offre servizio alla cittadinanza tutti i giorni dell'anno sia nel campo delle emergenze sia in quello dei trasporti e assistenza sanitaria in ambulanza. In breve tempo l'associazione si allarga, grazie anche ai corsi istituiti per formare nuovi soccorritori. I volontari di Bresciasoccorso diventano ogni anno più numerosi ed efficienti e molteplici sono i progetti a cui Bresciasoccorso ha aderito (tra i quali, ad alcuni, tutt'ora partecipa): ricordiamo tra tutti progetto "Trampolino", "Casa Ospitale", "Imp-sex", "BEDS", "Un soffio per la vita" e molti altri (se vuoi saperne di più, visita la sezione "Progetti e Iniziative"). L'esperienza e la professionalità raggiunte da Bresciasoccorso in poco più di un decennio ha permesso, nel 2003, di mettere a punto un corso di formazione altamente specializzato. Con il sussidio di un manuale pubblicato nel 2004, appositamente curato dagli istruttori dell'Associazione, i soccorritori raggiungono un elevato livello di preparazione teorica e pratica che li rende in grado di sostenere l'esame di certificazione della regione Lombardia con un'elevata percentuale di successo.

Sono passati trent'anni: in questo lungo periodo Bresciasoccorso è cresciuta, ha contribuito alla nascita della Federazione Volontari del Soccorso – un organismo che raccoglie settanta associazioni attive in Lombardia – ed è tra i soci fondatori della Rete Nazionale Misericordia e Solidarietà – una rete di oltre ottocento organizzazioni dislocate su tutto il territorio italiano. Adeguandosi alle recenti normative che regolano il Terzo settore, ha assunto la denominazione di OdV, organizzazione di volontariato, con lo stesso spirito e la stessa voglia di essere presenti nel momento del bisogno.

Oggi Bresciasoccorso è una realtà radicata in città, con quasi trecento volontari, attivi ventiquattr'ore al giorno per tutti i giorni dell'anno, in due postazioni di emergenza (via Rieti e viale Piave) convenzionati con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza AREU o impegnati in servizi di trasporto sanitario per la cittadinanza bresciana.

[www.bresciasoccorso.it](http://www.bresciasoccorso.it)

**Connecting Cultures** è una fondazione e un'impresa sociale che promuove la ricerca artistica fondata sulla progettualità, l'arte partecipata dedicata ai luoghi, alle comunità e alla rigenerazione territoriale. È inoltre una piattaforma di ricerca e formazione per la sostenibilità e la consapevolezza nell'ambito delle arti visive, del design e del fashion design. Cerchiamo soluzioni innovative e inclusive per rispondere alle domande sempre più insistenti di sostenibilità in molti settori della vita. Temi che, come cittadini attivi, crediamo sia il nostro dovere affrontare. Connecting Cultures lavora con artisti, architetti, medici e psichiatri, sociologi, economisti, designer, fashion designer, performer e il pubblico con obiettivi interdisciplinari e interculturali tesi alle seguenti finalità: promuovere una cultura della sostenibilità anche a livello locale attraverso le arti, la cultura e la valorizzazione dello spazio pubblico; costruire nuova consapevolezza per i Diritti Umani, soprattutto riguardo le vittime di emarginazione e i rifugiati; stimolare le comunità locali a sviluppare programmi di cittadinanza attiva e collaborazione in rete; offrire occasioni di emancipazione e capacity building nell'ambito degli scambi interculturali; diffondere idee di empowerment e di inclusione sociale e culturale attraverso l'arte e il design.

[www.connectingcultures.it](http://www.connectingcultures.it)

**Trame Naturali Srl.** Nel Nostro nome la nostra identità.

**Trame:** fili che si incrociano e creano storie, esperienze e moda sostenibile. **Naturali:** la Natura al centro di ispirazioni e creazioni. Aggiungiamo *colore alle calze naturali e natura alle calze colorate*".

L'attenzione alla Salute di chi acquista i nostri prodotti è al centro delle nostre scelte. Ambiente, qualità della vita delle Persone che collaborano con noi e consapevolezza in merito al Valore Sociale e Culturale dell'impresa caratterizzano il nostro fare.

Trame Naturali è una azienda bresciana che dal 2016 produce e distribuisce calze e accessori moda a partire da filati naturali, secondo principi di sostenibilità di design e di filiera: filati Italiani, maestria e artigianalità Italiane si combinano nelle nostre creazioni.

Siamo una azienda piccola, ma una impresa grande!

<https://www.tramenaturali.bio/>